



Delibera della Giunta Regionale n. 613 del 28/12/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ADEGUAMENTO DEGLI INDIRIZZI REGIONALI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DI CUI ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006 ALLE RECENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE E ACCELERAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con DGR n. 680 del 07/11/2017 la Giunta regionale ha emanato i nuovi "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", adeguandosi alle nuove disposizioni normative secondo quanto previsto dal D.lgs n. 104 del 16/06/2017;
- b. con DGR n. 538 del 05/11/2019 la Giunta Regionale ha dettato disposizioni in ordine ad alcuni titoli abilitativi, tra i quali l'Autorizzazione Sismica, da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del Dlgs 152/2006;
- c. il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in L. n. 120 dell'11 settembre 2020 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.*" ha apportato rilevanti modifiche alla parte seconda del D.lgs. 152/2006;
- d. il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in L. n. 108 del 29 luglio 2021 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" ha nuovamente modificato la parte seconda del Dlgs 152/2006;

RILEVATO CHE

- a. le modifiche apportate alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 hanno modificato le procedure afferenti alla valutazione di impatto ambientale introducendo apprezzabili innovazioni con l'obiettivo di accelerare e snellire le suddette complesse procedure;
- b. il Regolamento Regionale n. 4/2010 "*Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania*" come modificato dal Regolamento Regionale n. 9/2020, prevede all'art. 13 bis, co. 1, che "*La partecipazione alle conferenze di servizi degli Uffici competenti ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del presente regolamento, per l'acquisizione dei provvedimenti sismici, può essere richiesta solo se il progetto è esecutivo e definisce compiutamente e in ogni particolare i lavori strutturali, come prescritto ai sensi della legge regionale n. 9/1983 e del presente regolamento. Non è prevista l'espressione di pareri per le finalità di cui al titolo I della legge regionale n. 9/1983 relativi a progetti di livello definitivo.*";
- c. il comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006, introdotto dal D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021, prevede che "*Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo. Le condizioni indicate dalla conferenza possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel corso del successivo procedimento per il rilascio del titolo definitivo*";
- d. l'art. 8, comma 7 del D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 prevede che le Regioni assicurino che l'autorità competente disponga di adeguate competenze tecnico-scientifiche o, se necessario, si avvalga di adeguate figure di comprovata professionalità, competenza ed esperienza per l'attuazione delle norme di cui ai Titoli II e III della parte seconda del D.lgs n. 152 del 03/04/2006;
- e. gli Indirizzi operativi VIA di cui alla DGR 680/2017 non risultano adeguati alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 vigente e all'attuale Ordinamento Regionale in materia di organizzazione degli Uffici;
- f. con DGR n. 48 del 29/01/2018 "*Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12, come modificato dal regolamento regionale 23 gennaio 2018, n. 1 – Determinazioni*" è stato individuato il Rappresentante unico della Regione Campania nelle conferenze di servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. 241/1990 nel dirigente dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. l'art.5, co. 1 lett. m della L.R. 29 luglio 1998, n. 10 "*Istituzione dell'Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Campania*" individua tra le funzioni dell'ARPAC le attività di supporto tecnico-scientifico alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.);

RILEVATO ALTRESÌ CHE

- a. l'art. 28 del D.lgs. 152 del 03/04/2006 individua le attività che le Autorità competenti sono tenute a svolgere per verificare l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui ai provvedimenti di verifica e di VIA al fine di identificare tempestivamente gli impatti ambientali significativi e negativi imprevisti e di adottare le opportune misure correttive per le quali l'autorità competente può avvalersi, tramite appositi protocolli d'intesa, del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, dell'Istituto superiore di sanità per i profili concernenti la sanità pubblica, ovvero di altri soggetti pubblici,
- b. le procedure di VIA interessano progetti ed interventi di notevole interesse per l'Amministrazione e l'economia regionale;
- c. le disposizioni di cui alla DGR n. 538 del 05/11/2019 risultano superate alla luce delle disposizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006;
- d. le tempistiche e i termini procedurali introdotti dal D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in L. n. 120 dell'11 settembre 2020 e dal DL n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in L. n. 108 del 29 luglio 2021, sono già applicati alle procedure in corso secondo le specifiche delle predette disposizioni;

RAVVISATO CHE

- a. è necessario aggiornare gli indirizzi regionali in materia di VIA alle modifiche apportate alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 dai DD.LL. 76/2020 e 77/2021 e relative leggi di conversione;
- b. al fine di fornire le opportune indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure afferenti alla valutazione di impatto ambientale previste dalla parte seconda del D.lgs. 152/2006 la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha predisposto i necessari "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", nel seguito Indirizzi Operativi VIA, aggiornati alle vigenti disposizioni D.lgs. 152/2006, nei quali si tiene conto anche delle disposizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e si individuano ulteriori modalità procedurali atte a snellire ulteriormente la fase della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27bis del D.lgs. 152/2006;
- c. occorre individuare modalità organizzative atte a consentire il rispetto dei termini delle procedure di valutazione e delle conferenze di servizi previste dall'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006;
- d. l'attuazione dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 richiede la sottoscrizione di apposite convenzioni con l'ARPAC, le ASL ovvero altri soggetti pubblici che possono essere individuati, per le proprie competenze, quali Enti vigilanti ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, con costi a carico dei proponenti;
- e. risulta opportuno prevedere un termine per l'applicazione degli Indirizzi Operativi VIA, al fine di consentire ai proponenti e agli Uffici/Amministrazioni competenti di apportare i necessari adeguamenti organizzativi ai fini della presentazione, della gestione e delle istruttorie delle istanze;
- f. il presente provvedimento non incide sulla istituzione, composizione e sul funzionamento della Commissione istituita con D.P.G.R. n. 204 del 15/05/2017 con le ulteriori specifiche di cui alla DGR 680/20217;

RITENUTO A TAL FINE NECESSARIO

- a. approvare i nuovi "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, in sostituzione degli Indirizzi emanati con DGR n. 680 del 07/11/2017;
- b. revocare la DGR 538/2019 con la quale la Giunta Regionale ha dettato disposizioni in ordine ad alcuni titoli abilitativi, tra i quali l'Autorizzazione Sismica, da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006;
- c. disporre che i nuovi "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", fermo restando il rispetto delle attuali disposizioni di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 alle procedure in corso, siano di applicazione alle istanze presentate a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC della presente deliberazione;
- d. demandare allo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali l'adozione di ogni misura idonea, in conformità alla disciplina vigente, ad assicurare la celerità dei procedimenti di VIA, anche

- integrati con la VI, per i quali l'istruttoria tecnica possa essere svolta da altri soggetti pubblici dotati di adeguate competenze;
- e. demandare allo Staff Valutazioni Ambientali:
- e.1 l'individuazione delle modalità di raccordo con i soggetti esterni allo Staff Valutazioni Ambientali individuati ai fini delle istruttorie tecniche e delle verifiche di ottemperanza (ARPAC, ASL, altri soggetti pubblici);
- e.2 la predisposizione, la revisione periodica e la pubblicazione degli opportuni indirizzi tecnici per la redazione e l'organizzazione della documentazione da allegare alle istanze di valutazione;
- e.3 la revisione periodica, ove ritenuta necessaria, degli allegati agli Indirizzi Operativi VIA;
- e.4 la sottoscrizione di apposite convenzioni con l'ARPAC, le ASL ovvero altri soggetti pubblici che possono essere individuati, per le proprie competenze, quali soggetti responsabili ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, con oneri a carico dei proponenti;
- e.5 la predisposizione, la revisione periodica e la pubblicazione sul web della modulistica adeguata ai nuovi Indirizzi Operativi VIA;

VISTI

- a. la L. 241 del 1990
- b. il D.lgs. 152 del 03/04/2006
- c. il D.lgs. n. 127 del 30/06/2016
- d. il D.lgs. n. 104 del 16/06/2017
- e. il Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011,
- f. la L.R. n. 24/2012,
- g. il D.P.G.R. n. 204 del 15/05/2017
- h. il D.P.R. n. 120 del 13/06/2017
- i. la D.G.R. n. 680 del 07/11/2017
- j. la D.G.R. n. 48 del 29/01/2018
- k. la D.G.R. n. 538 del 05/11/2019

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate:

- 1.—di approvare i nuovi "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, in sostituzione degli Indirizzi emanati con DGR n. 680 del 07/11/2017;
- 2.—di revocare la DGR 538/2019 con la quale la Giunta Regionale ha dettato disposizioni in ordine ad alcuni titoli abilitativi, tra i quali l'Autorizzazione Sismica, da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006;
- 3.—di disporre che i nuovi "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", fermo restando il rispetto delle attuali disposizioni di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 alle procedure in corso, siano di applicazione alle istanze presentate a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC della presente deliberazione;
- 4.—di demandare allo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali l'adozione di ogni misura idonea, in conformità alla disciplina vigente, ad assicurare la celerità dei procedimenti di VIA, anche integrati con la VI, per i quali l'istruttoria tecnica possa essere svolta da altri soggetti pubblici dotati di adeguate competenze;
- 5.—di demandare allo Staff Valutazioni Ambientali:
 - 5.1 l'individuazione delle modalità di raccordo con i soggetti esterni allo Staff Valutazioni Ambientali individuati ai fini delle istruttorie tecniche e delle verifiche di ottemperanza (ARPAC, ASL, altri soggetti pubblici);

- 5.2 la predisposizione, la revisione periodica e la pubblicazione degli opportuni indirizzi tecnici per la redazione e l'organizzazione della documentazione da allegare alle istanze di valutazione;
 - 5.3 la revisione periodica, ove ritenuta necessaria, degli allegati agli Indirizzi Operativi VIA;
 - 5.4 la sottoscrizione di apposite convenzioni con l'ARPAC, le ASL ovvero altri soggetti pubblici che possono essere individuati, per le proprie competenze, quali soggetti responsabili ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, con oneri a carico dei proponenti;
 - 5.5 la predisposizione, la revisione periodica e la pubblicazione sul web della modulistica adeguata ai nuovi Indirizzi Operativi VIA;
- 6.—di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Assessore all'Ambiente, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, alla Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Direzione generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, alla Direzione generale per la Mobilità, alla Direzione generale per il Governo del Territorio, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, alla Direzione Generale Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alla Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015, all'ARPAC, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, al Segretariato regionale per la Campania del Ministero della Cultura, ai fini degli adempimenti di propria competenza, al BURC per la pubblicazione ed all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.